



Pearson

Intelligenza artificiale o intelligenza naturale?

Ti proponiamo un percorso in sette tappe per cimentarti con il tema del podcast. Puoi scegliere quali e quante fasi affrontare, sviluppando un itinerario personale, compatibile con i tuoi tempi e i tuoi interessi.

1. Ascolta e... analizza

Ricostruisci schematicamente la questione posta nel podcast e analizza le posizioni di Platone e di Searle.

- Per quali ragioni Platone ritiene che l'introduzione della scrittura conduca a una "parvenza di sapienza"? Rifletti sulle metafore ricavate dal mondo vegetale: "piantare" e "seminare" discorsi che "danno frutto" e "generano" altre conoscenze (cfr. *Fedro* 276 E - 277 A).

Che cosa distingue la sapienza apparente dal "discorso vivente e animato" (*Fedro* 276 A)?

- Ripercorri l'esempio della stanza cinese: agli occhi di Searle, che cosa caratterizza l'intelligenza in senso pieno?

- Metti in luce la relazione tra intelligenza e memoria, e prova a individuare i punti di contatto tra la posizione di Platone e quella di Searle, di cui nel podcast si è fatto portavoce un immaginario assistente.

I testi degli autori menzionati nel podcast sono rispettivamente:

Platone, *Fedro*

J. R. Searle, *Menti, cervelli e programmi*, Clup, Milano 1984

2. Ascolta e... rifletti

Misurati con le tesi sostenute da Platone e da Searle: che cosa ne pensi?

Cerca in Rete il video della conferenza dal titolo *Anima e automa* tenuta da Maurizio Ferraris al Festivalfilosofia 2020. Che cosa distingue una macchina da un essere vivente per Ferraris?

Soffermati in particolare sull'intenzionalità degli atti e sul ruolo del corpo.

3. Ascolta e... approfondisci

Per approfondire questi temi, puoi sviluppare i percorsi che suggeriamo di seguito:

1. La pascalina: chiediti se è possibile considerare il pensiero sostanzialmente un processo di calcolo; tra algoritmi e *machine learning* da un lato, e intelligenza umana dall'altro, possiamo individuare unicamente differenze quantitative o anche qualitative? Per confrontarti con questo tema, puoi consultare M. Maschietto - K. Saviolil, *Numeri in movimento*, Erikson, Trento 2014.

2. Il test di Turing: nel suo *Computing machinery and intelligence* del 1950, Alan Turing ha elaborato un test per stabilire se possiamo considerare una macchina capace di pensare. Per confrontarti con questo tema, puoi consultare A. Turing, *Intelligenza meccanica*, Bollati Boringhieri, Torino 1994, in particolare *Macchine calcolatrici e intelligenza*, pp. 121-157.

Per sviluppare il confronto tra coscienza, intelligenza e calcolo, puoi inoltre fare riferimento a:

D. R. Hofstadter, *Gödel, Escher, Bach. Un'eterna ghirlanda brillante. Una fuga metaforica su menti e macchine nello spirito di Lewis Carroll*, Adelphi, Milano 1990

D. R. Hofstadter - D. C. Dennett, *L'io della mente. Fantasie e riflessioni sul sé e sull'anima*, Adelphi, Milano 1992

4. Ascolta e... confronta

Leggi i racconti *Runaround* e *The Evidable Conflict* tratti dalla raccolta *I Robot* di Isaac Asimov.

Ritieni che i robot attorno ai quali si sviluppano le vicende possano essere considerati intelligenti? Soffermati in particolare su *The Evidable Conflict*: i supercalcolatori di Asimov possiedono un'autentica capacità di iniziativa, oppure si tratta di "intelligenze programmate", che – pur nelle loro funzioni più complesse e imprevedibili – operano acquisendo e rielaborando dati sulla base di specifiche leggi di funzionamento?

Utilizza il contenuto dei due racconti per affinare i tuoi strumenti concettuali e riflettere sulle caratteristiche dell'intelligenza umana.

5. Ascolta e... guarda

1. Guarda il film *2001: Odissea nello spazio* diretto da Stanley Kubrick nel 1968. Soffermati sulla prima sezione (*The Dawn of Man*): come si manifesta la comparsa dell'intelligenza nei primi ominidi? Rifletti sulle vicende legate al supercomputer HAL 9000 (*Jupiter Mission - 18 months later*) e sugli interrogativi circa la capacità del calcolatore di provare emozioni e di avere intenzioni proprie: a tuo avviso, l'intelligenza artificiale presuppone una volontà artificiale?

2. Nel film *Blade Runner* (diretto da Ridley Scott nel 1982), è possibile riconoscere i replicanti, altrimenti indistinguibili dagli esseri umani, attraverso una sorta di test basato sulle componenti emotive. Ritieni che le emozioni costituiscano un attributo specifico dell'essere umano o pensi che anche le macchine, se correttamente programmate, possano emozionarsi?

6. Ascolta e... realizza una presentazione

Utilizza uno degli strumenti gratuiti reperibili online per realizzare una presentazione multimediale (che intreccia testo, immagini e link a pagine web) sul tema del podcast. Attingendo agli approfondimenti proposti, individua i contenuti che ritieni più significativi, riorganizza le informazioni ed esponile in modo coerente ed efficace dal punto di vista comunicativo.

7. Ascolta e... dibatti

Sulla base di quanto emerso dalla precedente riflessione, organizza con i tuoi compagni e con le tue compagne un'attività di dibattito. Dividetevi in due squadre e affrontate la seguente mozione: *Lo sviluppo dell'intelligenza artificiale costituisce una minaccia per la libertà umana?*

Estraete a sorte la squadra che dovrà argomentare a favore.

Per il regolamento e lo svolgimento dell'attività, potete fare riferimento al sito. [Clicca qui >>](#)